

CORSO DI FOTOGRAFIA PERCETTIVA PER L'INTERPRETAZIONE AMBIENTALE

Rifugio Pradaccio, San Pellegrino in Alpe (LU) – 6-7-8 luglio 2012



**Un Weekend escursionistico-formativo nei parchi naturali dell'Appennino,
lungo le vie storiche, fra faggete e splendidi panorami**

MOTIVAZIONI

Numerosi sono i corsi di fotografia naturalistica, amatoriali e professionali, finalizzati a imparare la scelta e l'uso dell'attrezzatura fotografica, individuare luoghi e soggetti e, talvolta, introdurre alla conoscenza degli ambienti naturali. Vi sono invece corsi, tipicamente professionali, dedicati allo studio biologico e alle relative tematiche tecnico-scientifiche.

Difficilmente però viene trattato il legame fra questi due aspetti, ovvero come la fotografia possa essere un prezioso metodo e strumento per l'interpretazione delle caratteristiche, qualità e peculiarità dell'ambiente e come essa possa stimolare e potenziare i sensi umani, riuscendo a leggere e documentare nella natura elementi e fenomeni che non si potrebbero cogliere in altri modi.

FILOSOFIA E TIPOLOGIA DEL CORSO

“**Fotografia percettiva**” significa infatti la fusione contestuale dell'uso della strumentazione e dei sensi, poiché l'una aiuta gli altri e viceversa. È un modo efficace e affascinante di apprendimento ed espressione creativa che prevede, oltre la trattazione delle tecniche e tecnologie fotografiche, anche modalità di ripresa specifiche e un criterio “esplorativo” al reportage e alla ricerca di luoghi, soggetti e condizioni da riprendere, basato sulla sensorialità, l'osservazione sul campo, le relazioni.

L'attività di gruppo, la conoscenza reciproca e conviviale e l'empatia faranno infatti da catalizzatori all'apprendimento, alla sensibilità e alla creatività; le parole chiave quindi: conoscere e creare osservando, con amicizia, movimento, divertimento e tecnica.

Il **corso teorico/pratico** è indirizzato sia ad appassionati che a professionisti (dell'ambiente o della documentazione), che intendono acquisire il suddetto approccio, perfezionare le tecniche della fotografia in ambito naturalistico e dell'interpretazione ambientale e mira a condividere tecniche, trucchi ed esperienza allo scopo di riuscire a trasferire nelle immagini la percezione del mondo che ci circonda. Tutto ciò avverrà non con lezioni accademiche, ma essenzialmente tramite attività pratiche e confronti d'opinione, sotto la guida e l'animazione del progettista del corso, esperto in fotografia naturalistica e interpretazione ambientale.

LOCATION E TEMATISMI

Lo scenario di San Pellegrino in Alpe, sito in Alta Garfagnana e affacciato sulle catene dell'Appennino e delle Alpi Apuane, con una ricchezza di boschi, pascoli e luoghi di memoria storico-culturale, sarà

una spettacolare aula a cielo aperto, dove mettere in pratica i suddetti metodi in relazione alle varietà e bellezze degli ambienti naturali presenti.

In questo periodo l'ambiente naturale offre una natura rigogliosa (fiori, insetti, mirtilli,...), luminosità e colori e una gradevole frescura!

IL RIFUGIO PRADACCIO

Il Rifugio sorge sul crinale dell'Appennino a oltre 1500 m s.l.m., su un'ampia area prativa circondata da boschi di faggio, con ampio panorama sulle vette delle Apuane e la Garfagnana. È circondato dai parchi Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e Regionali Alto Appennino Reggiano e Alpi Apuane.

La casa alpina è in pietra a due piani e mansarda, ha 39 posti letto con materassi e coperte ed è raggiungibile a piedi su strada sterrata (1 km circa), dispone di servizi igienici, acqua calda, riscaldamento, energia elettrica, gas, cucina attrezzata, termocamino a legna.

Il rifugio persegue pratiche di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, lampadine a basso consumo, riscaldamento esclusivamente a legna locale).

Vengono proposti cibi gustosi e semplici, con ingredienti locali, cucinati al momento.



IL DOCENTE

Maurizio Bacci è il primo laureato in Italia in ingegneria ambientale; nei suoi 26 anni di professione ha adottato un approccio percettivo all'analisi ambientale, oltre che scientifico, mettendo a punto svariate tecniche fotografiche. Svolge attività di progettista ambientale e docente ed è autore di diversi reportage, mostre e servizi fotografici, di carattere tecnico e divulgativo.

www.irisambiente.it

PROGRAMMA

Venerdì pomeriggio

- Presentazione e conoscenza reciproca tra partecipanti, docente e gestore
- Lezione introduttiva sul corso: motivazioni, principi, modalità, tecniche, organizzazione, conoscenza fra i partecipanti
- Rassegna della strumentazione fotografica di base e specifica
- Formazione di gruppi di lavoro
- Proiezione commentata di immagini rappresentative di diversi generi e tecniche di fotografia naturalistica; domande e risposte
- Cena e pernottamento

Sabato mattina

- Colazione
- Foto-escursione multitematica: conoscere il territorio, il paesaggio
- Pranzo al sacco conviviale
- Foto-chiacchierata rilassante

Sabato pomeriggio

- Foto-escursioni a tematiche specifiche: ambienti; entrare nella natura e sconvarne gli abitanti: dal macro al micro, dal fisheye al tele-zoom
- Pranzo al sacco conviviale
- Foto-chiacchierata relax
- Rientro in rifugio e preparazione immagini
- Cena
- Proiezione commentata delle immagini scattate dai partecipanti all'escursione e dai docenti (ciascuno potrà presentare 10 foto): relazione dei gruppi di lavoro e confronto coi docenti
- Breve escursione notturna

Domenica mattina

- Assemblaggio filo-logico per l'interpretazione ambientale
- Relazione foto-illustrativa dei gruppi di lavoro
- Integrazione dei lavori di ciascun gruppo
- Proiezione finale con commenti dei partecipanti
- Premiazione delle foto più belle (guide dei Parchi)
- Libera espressione delle sensazioni e delle scoperte acquisite
- Confronto di opinioni, sul lavoro, sul corso e i suoi eventuali sviluppi futuri
- Conclusioni

Il programma potrà subire variazioni in base a condizioni meteo o altri imprevisti.



ATTREZZATURA NECESSARIA

- Il corso si svolgerà prevalentemente sul campo, perciò si consiglia un abbigliamento comodo e sportivo, adatto a trekking e escursioni all'aperto, scarponcini, borraccia
- macchina fotografica, possibilmente reflex digitale
- se possedute, ottiche varie: dal grandangolo al teleobiettivo, macro e accessori
- in caso di carenza di attrezzatura, il docente metterà comunque a disposizione al propria, nei limiti del possibile

Costo: 200 euro / persona

LA QUOTA COMPRENDE

- corso di fotografia percettiva;
- supporti audio visivi o dispense riassuntive dei principali temi trattati;
- attestato di partecipazione;
- pernottamento 2 notti in rifugio (obbligatorio sacco a pelo o sacco lenzuolo);
- 2 colazioni, 2 pranzi al sacco e 2 cene in rifugio a cura del gestore
- servizio di trasporto bagagli

NUMERO PARTECIPANTI: MINIMO 5, massimo 20

Per raggiungere il Rifugio Pradaccio

San Pellegrino in Alpe è situato sul confine Toscana-Emilia Romagna ed è facilmente raggiungibile dal Passo delle Radici che dista 3 km chilometri dal paese.

Con mezzi pubblici: in treno da Lucca o Aulla fino a Castelnuovo Garfagnana, poi dalla stazione FS con bus CLAP n. 435 (http://www.vaibus.com/pdf/libretto_Extraurbano.pdf - linea Q55)

In auto: 1) provenendo da Piandelagotti, nel modenese, si procede seguendo la strada SP486 verso Via Casa Gigli per 1,4 km, quindi si svolta a destra per rimanere su SP486; si prosegue per 3,5 Km e poi si svolta a destra immettendosi sulla provinciale SP324; una volta raggiunto il Passo delle Radici si svolta a sinistra e si prosegue sino all'arrivo a San Pellegrino. 2) Dalla Toscana il paese più vicino è Casone di Profecchia; si procede sempre in direzione nordovest, sulla SS324, sino ad arrivare al Passo delle Radici e lì si svolta a destra per il paese di San Pellegrino; oppure da Lucca si prende la SR445 fino a Castelnuovo G.na, quindi si imbecca la SP72 per Pieve Fosciana e dopo 4 km si svolta a destra per San Pellegrino.

INFO

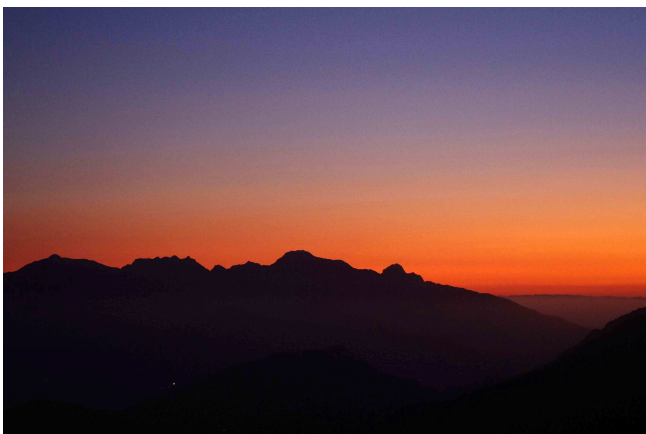
Prenotazioni: entro il 2/7/2012 (non è richiesto un acconto, ma si prega di mantenere l'impegno)

Giovanella Locatelli 339/8719534 - giovanella.locatelli@gmail.com

Per info tecniche: Maurizio Bacci 335/7123458 - bacci@irisambiente.it

Rifugio: <http://www.il-sentiero.it/pradaccio.htm> - <http://www.facebook.com/casaalpina.ilpradaccio>

San Pellegrino in Alpe: www.sanpellegrino.org - www.parcoappennino.it



Tramonto sulle Apuane e il mare dal rifugio



Le vette dell'Appennino sopra il rifugio